

Scrittori sinistri ❖ SULLA SCIA DEL SINDACO DI ROMA LA BRESSO DIVENTA AUTRICE

Il giallo di Mercedes

di ANDREA CAGLIERIS

Politici in libreria. Dopo Dario Franceschini, primo classificato al "Premier roman" di Chambéry con il romanzo *Nelle vene quell'acqua d'argento*, edito da Bompiani (tra i ventiquattro sconfitti anche *La scoperta dell'alba* di Walter Veltroni), ora è la volta della presidente del Piemonte, Mercedes Bresso, fuori concorso al premio "Piemonte Noir" dedicato ai migliori libri gialli. Ed è proprio un giallo dal titolo ancora sconosciuto quello che la Bresso dovrebbe dare alle stampe a breve. Di certo si sa solamente che il cuore del romanzo sarà il tartufo, quello delle Langhe, naturalmente. In mezzo, una spy story completata a fine luglio nel corso di alcune sedute notturne che hanno impegnato il Consiglio regionale bloccato dall'ostruzionismo del centrodestra contrario alla riforma del piano sanitario. Mentre i consiglieri disquisivano su tutto e di più, la presidente correggeva frasi, cestinava fogli, preparava bozze. L'ispirazione è arrivata

alcuni mesi fa durante l'asta internazionale del tartufo in programma ogni anno nel castello piemontese di Grinzane. Partendo dal prezioso tubero la diessina di ferro ha voluto riscoprire il fascino misterioso di quelle terre, delle loro tradizioni e delle immancabili leggende. La presidente del Piemonte non è nuova alla scrittura, come professoressa di Economia ambientale al Politecnico di Torino aveva già scritto apprezzati libri scientifici. Ora la svolta, con un tartufo-thriller da presentare in una rassegna che ha già visto autori del calibro di Giorgio Faletti, Carlo Lucarelli e Corrado Augias. In attesa di risolvere le numerose beghe del Partito democratico in terra sabauda la presidente, addetta insieme al sindaco Sergio Chiamparino a regolare il traffico e le controversie fra le diverse anime del nuovo soggetto politico, si conferma la fama di combattente irriducibile. Anche in campo editoriale. E se il Pd rimarrà solo un progetto chiuso in un cassetto, ci resterà almeno insieme a un buon libro.

